

CORSO 2020-2021

Si ricomincia

**senza il nuovo che avanza,
ma col vecchio che resiste.**

E in tv chiede soldi anche chi ce l'ha.

Gruppo San Donato: Alfano chiede soldi ai privati

- San Donato risale al 1957, quando Giuseppe Rotelli fondò l'Istituto di Cura Città di Pavia a cui seguì, nel 1969, il policlinico San Donato.
- Il processo che ha portato il Gruppo Ospedaliero San Donato a divenire, la prima azienda ospedaliera d'Italia, ha inizio nel 1980 sotto la guida del figlio di Giuseppe Rotelli, Paolo. **Nel 2000, il Gruppo acquisisce per 500 miliardi di lire le strutture di Antonino Ligresti. Il 10 gennaio 2012 il gruppo si aggiudica per 405 milioni di euro l'ospedale San Raffaele di Milano battendo lo Ior del Vaticano.** Nel 2015 Paolo Rotelli, diventa presidente del Gruppo.
- Nel luglio 2019 l'ex ministro **Angelino Alfano** viene nominato presidente del Gruppo e Paolo Rotelli va a ricoprire il ruolo di vicepresidente insieme a **Kamel Ghribi, petroliere**. Hanno bisogno di soldi privati? Ci tentano, qualcuno ci cade. Definirli pirati o accattoni è poco.



Pubblicità martellante del gruppo San Donato. Il presidente Angelino Alfano ha la spudoratezza di chiedere soldi ai privati pur fatturando 2 Md

Si ricomincia come?

- Paura, angoscia e confusione: l'Italia di fine 2020 vive nell'incertezza, per la paura di perder lavoro, di prendere il Covid, di non farcela coi soldi. Le vendite di auto segnano meno 27%, quelle degli ansiolitici più 15%. Conveniva investire nella Pfizer (*Ansiolin*), la stessa del *Viagra*.
- Il 14 settembre sono riaperte le scuole; mancavano alcuni insegnanti, e qualche aula, ma i banchi con **le ruote, parto della fantasia malata** del commissario Arcuri, anche se pochi, c'erano. Ne andava di mezzo la dignità di chi ha scelto lo stesso Arcuri. Il resto a Natale o anche dopo.
- Ma ecco che le scuole si sono subito richiuse. Si doveva votare. Una persona **«normale»** non avrebbe disturbato studenti che non studiano da sei mesi. Si poteva votare in caserme, presso uffici dei vigili, ecc. No, si è votato nelle scuole svuotate di studenti.

Chi ha preso questa decisione dovrebbe esser sottoposto al tampone di quoziente intellettivo. Ma per farlo ci sarebbe bisogno del solito decreto del dpcm. Su questo Conte è incerto.

Torna il Covid?

- Il Covid è tornato; la situazione dicono che sia sotto controllo pur nella sua **non serietà**. Zangrillo, Galli, Burioni & altri si contendono i talk show contraddicendosi. La gente appare stanca anche per chi un lavoro ce l'ha. Poche speranze per chi è senza. I «navigators» sono disoccupati. **Far intervenire gli 8mila sindaci No! Vero?**
- Ora dobbiamo scrivere i famosi «**plans**» per ottenere i 200 miliardi europei. Ma si è cominciato male. Molti ministri credono in Babbo Natale chiedendo cose assurde. Il vaccino ha da venire, anche se Trump lo annuncerà prima delle sue elezioni. Si concede la piazza senza arrestarli a dei pazzi negazionisti come generale **Pappalardo**, mentre in Israele c'è il lockdown serio. il telegiornale ogni sera è un portatore d'ansia.
- Zangrillo ha detto che Berlusconi poteva morire. Questo ha preoccupato non poco tutte le persone più normali. **La prospettiva è ansiogena.**

E la Politica?

- La mente più «lucida» del Pd, Goffredo Bettini, ha detto che, per salvaguardare il governo, bisogna bere qualche calice amaro: forse ha ragione, ma bisognerebbe sapere quando, in questo governo, al Pd è stata offerta una coppa di champagne. Qualcuno ne ha ricordo?
- Per la par conditio occorre anche ricordare le comparsate d'odio verso il Salvini: in Toscana, una sciamana «negher», gli ha strappato il rosario e gli ha fatto una **macumba**. Matteo è giustamente preoccupato. A parte il rosario, ora indossa anche cornetti, bracciali antisfiga al polso e la Verdini, la sera, gli farà i tarocchi. **Come risulterà, il malocchio ce l'ha veramente. Giorgetti e Zaia sono fortemente sospettati.**
- Comunque tutti preoccupati tranne i politici sorridenti: alle elezioni andrà bene a tutti. Perfino a Di Maio. E invece le elezioni ci sono state....

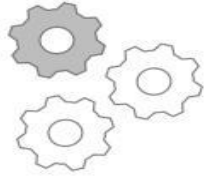
I 209 miliardi?

- Fortunatamente dalla vituperata UE abbiamo avuto oltre 200 miliardi, **pochi regali e molti prestiti.**
- I 5S se ne sono subito intestati il merito con Conte. **Chi glielo dice a Di Maio che esiste un Presidente del Parlamento europeo di nome Davide Sassoli, che è nel Parlamento Ue, Irene Tinagli (Pd) che è il presidente della commissione economica e che Paolo Gentiloni è Commissario per l'economia?.**
- Ma adesso comincia il difficile perché occorre inviare un documento dettagliato a Bruxelles dove si dice come li spendiamo, perché li spendiamo e i risultati attesi: **una fatica improba.** La Francia ha già inviato un piano di 300 pagine. Noi lo invieremo...con calma.

I 209 miliardi?

- Anzi, è già pronto; si intitola: **«Linee guida per la definizione del piano nazionale di ripresa e resilienza»**. Sei capitoli e 32 pagine.
- La grande differenza è che gli alti gradi della burocrazia francese, dopo l'università fanno degli specifici master all'INSEAD di Fontainebleau per 1 anno. Da noi basta esser compagni di scuola di un politico (vedi Arcuri e Bonafede che ha mandato in vacanza pericolosi mafiosi).
- Ecco qualche slides del documento italiano dove, come al solito, si definiscono obiettivi generici, mai corredati di una strategia credibile.

Per la fiera delle banalità: eccone solo 3. Nella terza vengono espresso i desideri dei vari ministri.



1 SFIDE

Resilienza: va di moda; capacità di affrontare eventi avversi



Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia



Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica

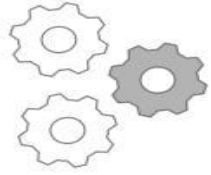


Supportare la transizione verde e digitale

Qualcuno può spiegarlo bene?



Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione



2 MISSIONI

I Cluster di intervento del PNRR

**I cluster????
II PNRR???**



Digitalizzazione ed innovazione



Rivoluzione verde e transizione ecologica



Competitività del sistema produttivo



Infrastrutture per la mobilità



Istruzione e formazione



Equità, inclusione sociale e territoriale



Salute



A Quadro Risorse Disponibili

Risorse complessive NGEU disponibili per l'Italia: 209 miliardi

Ammontari disponibili per Next Generation EU

(Decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio 2020)

	EUR md
Recovery and Resilience Facility	672,5
di cui: sovvenzioni	312,5
prestiti	360,0
ReactEU	47,5
Horizon Europe	5,0
InvestEU	5,6
Sviluppo rurale	7,5
Fondo per la Transizione Giusta	10,0
RescEU	1,9
Totale	750,0

Risorse della Recovery and Resilience Facility disponibili per l'Italia: 191,4 miliardi (stima)

- Per quanto riguarda la **Recovery and Resilience Facility (RRF)**, le risorse a disposizione dell'Italia sono stimate in **63,7 miliardi di sussidi (grants)** e **127,6 miliardi di prestiti (loans)**.
- Il **70% delle risorse** dovrà essere impegnato nel 2021-2022, la quota rimanente nel 2023
- La quota italiana dei grants è calcolata per l'intero periodo **sulla base dei dati sinora disponibili**. Tuttavia, l'ammontare effettivo del restante 30% del programma dipenderà dalla caduta del PIL nel 2020-2021
- L'ammontare dei prestiti è calcolato come il **massimo che può essere tirato** dato il livello previsto del Reddito Nazionale Lordo (RNL) e il tetto del 6,8% in rapporto al RNL stesso.

NOTA

STANZIATI 209 MD. RICHIESTI 750

Si ricomincia come? Malino

Il ministro degli Esteri (Di Maio), dopo la visita di Pompeo, propone di rifare il piazzale di marmo della Farnesina, (sai che aumento di Pil?).

la Pisano (5S) lancia l'idea di una Amazon all'italiana (al posto di Bezos ci mettiamo Arcuri e consegniamo la burrata con i droni),

Provenzano vuole un "acquario green" a Taranto: è così che si trasforma il territorio verde.

Poi: ammodernamento impianti per la molitura delle olive" Costo: 1,2 miliardi. **Nessuno ci aveva pensato.**

Turismo delle radici» per gli italo-discendenti che vogliono scoprire le origini dei propri avi. Costo: 22,4 milioni. **INDISPENSABILE!**

Acquario green" nell'area del porto di Taranto (opera inutile). Costo: 50 milioni.

Siamo nel libro dei sogni. L'UE ci risveglierà. Già i Paesi FREGALI vogliono darceli in ritardo e quelli ex comunisti non ci pensano proprio.

Si ricomincia come? Malino!

- Approfittando dell'arrivo delle ingenti somme europee, tutti vogliono digitalizzarsi, diventare "resilienti" e convertirsi al verde, dal Demanio ai Vigili del Fuoco e ai vigili urbani e perfino i vegani incalliti.
- **Forse i veri Green sono i poveri: *sempre al verde***
- Il ministero della Difesa chiede 80 milioni per la mobilità green all'interno delle caserme. E dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio arriva la richiesta di 13 milioni per ***«la creazione di un sistema domotico per la gestione coordinata di tutti gli impianti del palazzo»***, in modo ***«da raggiungere la cosiddetta building automation e avere un edificio intelligente»***. Beh, intelligente almeno quello! Ma perché non si parla italiano?

Sospetto: l'inglese glielo scrivono, l'Italiano dovrebbe impararlo.

Si ricomincia come? Malino!

- E oltre **14 milioni** per il «rifacimento della pavimentazione per incorporare nella pavimentazione dei generatori piezoelettrici, in grado di trasformare l'energia cinetica dovuta al passaggio di persone e veicoli in energia elettrica» Entra Di Maio si accende la luce. **Eh, la fantasia italica! Almeno in quella siamo i primi indiscussi.**
- Questo progetto è ancora più bello: il ministro della Giustizia, (Alfonso ridens) vorrebbe mettere su una task force (dajie!) per attuare le riforme della giustizia. Bonafede chiede 1,6 miliardi € (una quisquilia) per il progetto **Monitor, che è un acronimo e sta per** *«Monitoraggio-innovazione-task force-organizzazione-ricerca «per la ripresa e la resilienza della giustizia».*
- **Neppure lui sa cosa vuol dire, e attraverso il ministro degli esteri, sta chiedendo in giro. Per ora risposte negative!**

Si ricomincia come? Malino!

- Spopolano i Big Data e il digitale. Ci sono progetti per la digitalizzazione dell'Archivio nazionale stato civile e delle liste elettorali.
- L'Avvocatura dello Stato vorrebbe realizzare pure un progetto di «**giustizia predittiva**», utilizzando l'intelligenza artificiale per la «predisposizione degli atti difensivi e pareri legali e per la predizione del possibile esito della causa sulla base dei risultati delle precedenti difese». **Così un App ti spiffera tutto.** A casa gli avvocati, giudici e cancellieri! Magari riusciamo a far fuori anche il ministro.
- Il ministro della Pubblica amministrazione Fabiana Dadone propone un piano di “comunicazione e sentiment analysis” per misurare il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti degli uffici pubblici **(500mila euro, non molti. Ma non possiamo dirglielo noi gratis?)**.

E gli altri Paesi cosa chiedono?

Per prendere spunto, basta allungare l'occhio Oltralpe.

La Francia ha presentato il suo piano di investimenti "France Relance" da 100 miliardi, di cui 40 finanziati dall'Europa, con un mese di anticipo.

Le misure previste sono in tutto 70, non 557 come da noi, divise in tre macro aree:

- 30 miliardi di euro per la transizione ecologica,**
- 35 miliardi per competitività delle imprese**
- 35 miliardi di euro destinati a promuovere l'occupazione e la formazione dei giovani.**

E nel frattempo si è votato

Ecco i risultati



VALLE D'AOSTA
Antonio Fosson

VENETO
Luca Zaia

LIGURIA
Giovanni Toti

MARCHE
Francesco Acquaroli

TOSCANA
Eugenio Giani

PUGLIA
Michele Emiliano

CAMPANIA
Vincenzo De Luca

Ecco i risultati

Ora il centro-destra governa sul ben il 60% della popolazione.

- **Ha un significato Costituzionale? NO.** Se da un punto di vista logico la maggioranza della popolazione è governata dal Centro destra, questo attiene alle elezioni regionali.
- **Un governo decade quando (art.94) non ha più la fiducia dell'attuale parlamento.**
- **L'attuale parlamento, a meno di incidenti, e formato con le elezioni del 2018, durerà in carica fino al marzo 2023 e nominerà il nuovo Presidente della Repubblica.**

Quando, nel 2023, andremo a votare per le politiche, se niente cambia, i risultati rifletteranno la maggiore propensione del popolo italiano a schierarsi a destra con qualsiasi legge elettorale.

Ecco i risultati

- Il sopravvissuto delle Regionali è Zingaretti che fino al giorno prima veniva indicato come il capro espiatorio di una disfatta data per certa.
- Zingaretti riemerge dalle urne con le stimmate del leader dell'alleanza giallorossa. Ha perso una regione, le Marche, ma ha tenuto Toscana, Puglia e Campania che erano in bilico. E questo, politicamente basta e perfino avanza per accreditare un piccolo successo.
- Il Movimento Cinque Stelle naturalmente gioisce per il 70% ottenuto dai Sì al taglio dei parlamentari. E finalmente lo stesso Grillo dice papale papale che **la democrazia rappresentativa è morta**. «Viva la democrazia diretta attraverso il referendum». Ma dove vive?.

E, per essere ancora più chiaro, il comico ha tessuto l'elogio della piattaforma Rousseau, il grottesco software del webmaster Casaleggio, dove, ha detto Grillo estasiato, «un cittadino può votare e dire sì o no».

Ecco i risultati

Luigi Di Maio è l'unico che può fare il giro d'onore del campo di gioco, assieme a Marco Travaglio, con lo scalpo dei politici (la maggior parte 5S) da poter offrirlo in dono agli amici del bar sport.

Il Pd e i riformisti ora finalmente dovrebbero dedicarsi a quello che hanno promesso di fare un anno fa:

- legge elettorale e regolamenti parlamentari, pena la tenuta, come dicono loro stessi, della democrazia rappresentativa,**
- e poi abolire i decreti sicurezza di Salvini, più la quota cento e infine far diventare italiano chi è nato, ha studiato, vive e lavora nel nostro paese.**

Sono passati oltre trecento giorni da quelle promesse, ma c'è stata solo la pandemia a ritardarle?

E il taglio dei parlamentari?

- L'impressione è che la politica italiana sia stata un po' confusa. Perché non è obiettivamente facile districarsi fra un Pd che ha votato **tre volte No** a una riforma **su cui ora chiede un Sì** e una **destra che è per il Sì ma sotto sotto è tentata di votare No per far dispetto al Pd**.

Anzi, neanche troppo sotto.

- **Un pezzo da novanta della Lega come Giancarlo Giorgetti ha votato NO: è il segnale del rompete le righe?.**
- **Fiutano il vento, sentono che il No potrebbe aver ragione. E si adeguano. Come era da aspettarsi diminuiranno deputati e senatori scelti non per meriti, ma per fedeltà al Capo e per scarsa capacità dialettica sennò lo potrebbero contestare. Essere troppo intelligenti in politica non paga.**

E le destre?

- Avevano a favore un clima generale di paura, di angosce del Paese che avrebbe potuto diventare il carburante per un voto a destra, ma la Lega ha inciampato tre volte: A) sulle false paure sorpassate dal Covid; B) sugli arresti a Milano di persone legate alla gestione dei soldi; C) sul fatto inatteso che la **matrigna UE ci offre oltre 200 miliardi**.
- E così Salvini, dimentico della macumba, alle regionali ha pronosticato **un irrealistico sei a zero**, un'asticella troppo alta che gli verrà rinfacciata anche dai suoi che, con ragione, gli diranno:
 - Caro Matteo, hai mancato il bersaglio e con la UE come la mettiamo?
 - Perché non ti sei nominato un «alter ego»? Comandi da solo?

E così l'insofferenza di Giorgetti e il successo di Zaia potrebbero minare il Capitano

La scivolata di Salvini

La fortuna di Salvini faceva leva sulle ventilate paure:

- **Sostituzione della razza italica con i musulmani**
- **Permesso di costruire moschee da parte di sindaci comunisti**
- **Sbarchi a gogò a Lampedusa con spese a carico dei poveri italiani**
- **I negher che spacciano (vedi suonata citofono) e violano le nostre donne**
- **Mantenimento dei negher a carico nostro (le tasse aumentano)**

POI IL COVID A ROVINATO TUTTO

- **La gerarchia delle paure si è trasformata**
- **Le altre erano sospettate; il Covid, purtroppo, era vero**

Quando Salvini politico di prevista maggioranza ha dovuto affrontare il Covid si è perso e, quando ha dovuto parlare, il suo Dna portato all'opposizione, lo ha perso.

L'urlatrice di destra

- **Trascina meno, ma è più coerente di Salvini.**
- **Purtroppo, e non ne fa mistero, è rimasta al ventennio e non rinnega i crani rasati con le croci celtiche e le gite a Predappio.**
- **Urla troppo spesso il suo nome: ci crede «bischeri e sordi» poi urla ancora che è cristiana (per battesimo lo siamo tutti)**
- **Finalmente è riuscita a far eleggere il «governatore» delle Marche, certo Acquaroli. La sera della vittoria, presentato dalla loquace Giorgia, non vedeva l'ora di andare a casa.**
- **Acquaroli, sguardo perso e non acuto (mentre lei si era presa la scena), scrutava l'aria e aspettava l'annuale pranzo a Predappio.**
- **Sembra un buono e forse anche onesto. Un politico con due gonadi? Ma va là! Tanto ce l'ha la Giorgia.**

Dopo i risultati. Quale messaggio?

- Le regionali sono state una specie di pareggio tre a tre, tra coalizioni squinternate.
- Casalino non ha più smesso di abbracciare il compagno.
- Zingaretti sembrava suo fratello e ha portato a casa un buon risultato, sia pure con presidenti come Emiliano e De Luca che non sono esattamente dei suoi. Comunque tutta ciccia per il centro-sinistra.
- Salvini è dimesso dall'ospedale per la scapola slogata da spallata mal riuscita
- E il fronte liberal democratico di Renzi è uscito con le ossa rotte in Puglia, dopo aver schierato un trionfante Scalfarotto che , **con lo 0,3% ha ottenuto i voti suoi e della famiglia.**
- Ci sarebbe da parlare di Salvini

Dopo i risultati. Quale messaggio?

Dal Papeete in poi non ne ha più indovinata una:

1. Non si possono chiedere pieni poteri. La gente ricorda e diffida.
2. Aveva un argomento sempre vincente: La paura; i neri che sbarcano a Pantelleria e costano agli italiani, gli tolgono lavoro e spacciano.
3. Il Covid lo ha costretto a cambiare la gerarchia delle paure: da supposte a vere e questo lo ha spiazzato.
4. Ha cavalcato i primi focolai col suo fido «ronzino» Attilio Fontana; ha inciampato nell'amico famelico indagato per frode nelle pubbliche forniture.
5. La naturale dote di contrastare sempre e dovunque, lo ha portato in pochi giorni ad affermare di chiuder tutto, anzi, no, di aprire tutto; e poi: contestare le mascherine, dire che ci vogliono, affermare che i suoi figli a scuola vanno senza mascherine. No, anzi forse si ai vaccini.

Dopo i risultati. Quale messaggio?

- C'è da difendere le fondamenta del nostro Paese. Adesso abbiamo una sola possibilità per evitare il default economico e sociale: **non possiamo sprecare il piano Marshall europeo preparato dai leader lungimiranti dell'Unione per sostenere la ricostruzione post pandemica delle infrastrutture, e ripensare della sanità pubblica anche grazie al Mes.**
- **Qualcuno sa dire perché lo rifiutiamo? Conte, su suggerimento di Di Maio non lo vuole. Giorgia, l'urlatrice, l'ha definito un cavallo di Troia; il Capitano ha annuito. Ma un ragionamento sensato non l'hanno fatto. Troppa fatica?**
- **Nei talk show mattutini ogni tanto intervistano assonnati oppositori. Si inventassero qualcosa di nuovo. No, no...è un cavallo di Troia, è una fregata per arricchire la Germania. Ma in che modo?**

Dopo i risultati. Quale messaggio?

Anche se la destra perde smalto, non facciamoci illusioni. Con qualsiasi legge elettorale: proporzionale o maggioritaria, la destra sarà in vantaggio alle prossime politiche. Salvo miracoli

- Al netto della valanga-Zaia (la cui lista surclassa quella della Lega), balza agli occhi che Matteo Salvini non vince più come una volta. Ma c'è la Meloni.
- Come abbiamo già scritto, dal Papeete in poi assomiglia sempre più a un perdente: fallita la spallata in Emilia, gli è andata male anche in Toscana. Nelle Marche l'unico governatore in più che va alla destra è quello della Meloni (non sembra troppo intelligente, ma anche Emiliano non è Einstein).
- Al Sud il Capitano continua a non toccare palla. Questo "fattore S" (Salvini) può diventare una palla al piede della coalizione: e scommetteremmo che Meloni, e anche Berlusconi, glielo faranno notare.

Si è aperta dunque una competizione per la leadership del centrodestra, in una coalizione che resta forte, ma con qualche evidente segno di precoce logoramento.

In realtà: una ragione terra terra

- Il Covid c'è stato, c'è, ci sarà. E resterà per qualche tempo.
- E il vaccino? Campa cavallo! Fra le bugie di Trump, di Putin e della Cina forse è meglio stare acquattati.
- **Ci guardiamo in giro e vediamo la civilissima Francia che non riesce ad uscirne; non parliamo della Spagna ormai decimata nel turismo e della stessa Inghilterra.**
- Almeno noi, dopo la prima botta, ci siamo organizzati. Vero è che sono mancate mascherine, attrezzature e banchi girevoli. Però il Covid sembra sotto controllo rispetto a nostri Vicini.
- L'OMS, unica al mondo, ci ha portato ad esempio. Conte è ingrassato.
E forse l'italiano medio ha anche votato per chi, il Covid, almeno temporaneamente, è riuscito a tenerlo fuori dalle porte di casa.
Temporaneamente, appunto. Ma non illudiamoci. I segni di ripresa ci sono tutti